Amministrative Siracusa, domani la verifica nella sezione 82 “con zero preferenze”

“Risultati sorprendenti quelli emersi dall’ ultima sezione esaminata: 515 schede valide e soli 50 voti attribuiti e domani immagino lo saranno ancor di più”. Ezechia Paolo Reale, ex candidato a sindaco di Siracusa, esprime amarezza alla vigilia della verifica nella famigerata sezione 82, quella in cui il Tar avrebbe riscontrato il maggior numero di presunte incongruenze. “Stiamo parlando, per la sezione 70- prosegue Reale- di ben 420 voti non attribuiti. Questo vuol dire che il consiglio comunale, soltanto con quei voti, potrebbe cambiare radicalmente volto. Significa che chi ha preso il 5 per cento, potrebbe in realtà non averlo e viceversa. Tutto questo mi lascia l’amaro in bocca. Una competizione elettorale non può condotta in questo modo”. In altre circostanze, racconta il leader di Progetto Siracusa, “è capitato che mancasse una scheda- e questo è un bruttissimo segnale- e che siano stati annotati 52 voti in più. La sezione 82 è quella da cui ci si aspetta elementi più evidenti, con addirittura zero preferenze”. Di ben altro avviso l’avvocato Gianluca Rossitto. “C’è un errore di fondo in quanto dichiara l’avvocato Reale- fa presente il legale siracusano- L’oggetto della verifica non riguarda in alcun modo l’attribuzione dei voti, ma mira a chiarire se le schede elettorali consegnate corrispondano a quelle vidimate e a tutto il percorso conseguente. Per la sezione 70- chiarisce Rossitto- questa verifica ha dato esito positivo, come si evidenzia dal verbale redatto. Vuol dire che i numeri corrispondono. Le schede sono state contata una per una e corrispondono a quelle annotate nei verbali e che risultano agli atti. L’attribuzione dei voti ai singoli non è

neppure un argomento inserito nel ricorso proposto dall’avvocato Reale, del resto. Se poi l’ex candidato alla carica di sindaco ha effettuato un controllo che riguarda anche l’attribuzione e le tabelle di scrutinio, non entro nel merito, perché è un controllo che non ha nulla a che fare con la verifica disposta. Il ricorso presentato dal leader di Progetto Siracusa mira, in sostanza, a ripetere le elezioni”.

Tentato omicidio: colpi di pistola per vendetta, arrestato 22enne

Sarebbe Augusto Gattuso l’autore del tentato omicidio di un giovane, lunedì scorso, in contrada Talà, a Priolo. Gli agenti del commissariato di Priolo hanno fermato il giovane, 22, anni, già noto alle forze dell’ordine, al termine di indagini condotte sull’episodio. Secondo quanto ricostruito, Gattuso avrebbe avuto, lunedì, un’acceso diverbio con due uomini, poi sfociato in violenta lite che aveva costretto inizialmente il giovane a fuggire. Adirato, Gattuso avrebbe deciso di vendicarsi armandosi di una pistola. Avrebbe quindi attratto uno dei due avversari in contrada Talà con il pretesto di un chiarimento. Una volta sul posto, alla vista del suo antagonista in sella ad uno scooter, Gattuso avrebbe esplodo dei colpi di arma da fuoco, raggiungendo la vittima all’inguine ed al femore.Il 22enne è stato condotto nel carcere di Cavadonna.

Siracusa. La “Cultura del Mare”, presentato il bando per la valorizzazione e la salvaguardia

Presentato nella sede dell’Ordine degli Ingegneri di Siracusa il bando relativo alla quarta edizione del Premio “La cultura del mare”.L’iniziativa ha come obiettivo la valorizzazione e la salvaguardia del mare ed è promossa dall’Ordine degli Ingegneri di Siracusa, Lukoil Oil Company, Capitaneria di porto di Siracusa, Comune di Siracusa, Autorità di Sistema Portuale del Mare della Sicilia Orientale, Istituto “Antonello Gagini” e Consorzio Area Marina Protetta del Plemmirio. Al premio parteciperanno gli alunni delle scuole secondarie di primo e di secondo grado della provincia di Siracusa che presenteranno al Comitato organizzatore, coordinato dall’ingegnere Barbara Tinè, i propri lavori.
La premiazione avverrà nel mese di maggio nella sede dell’Area Marina Protetta del Plemmirio, ubicata nell’area del Castello Maniace, in via Gaetano Abela, ad Ortigia. All’incontro di presentazione del Premio, che si è svolto nella sede dell’Ordine degli Ingegneri, hanno partecipato il sindaco di Siracusa, Francesco Italia, l’Assessore comunale all’Urbanistica, Giusy Genovesi, il Tenente di Vascello Anna Bonanno della Capitaneria di Porto di Siracusa anche in rappresentanza del Comandante della Capitaneria di Porto di Siracusa, CV (CP) Luigi D’Aniello al momento impegnato per altri motivi istituzionali, il responsabile relazioni istituzionali ed esterne della Lukoil – Isab, Luigi Cappellani, il responsabile relazioni esterne e stampa della Lukoil – Isab, Antonio Caruso, il dirigente scolastico dell’istituto Gagini, Professoressa Giovanna Strano, gli ingegneri Sebastiano Floridia, Presidente dell’Ordine, Salvo

Buccheri, Segretario, Barbara Tinè Vice Presidente,Antonio Cosentino, coordinatore della Commissione Marittima dell'Ordine.
"Questa iniziativa – spiega il presidente dell'Ordine degli Ingegneri Sebastiano Floridia – ha la finalità di legare la cultura ambientale ai temi dello sviluppo sostenibile che vede al centro il mare. Perché, è possibile coniugare la tutela della natura con l'industria, in tutte le sue forme".
"Il tema della cultura del mare – ha detto il sindaco di Siracusa, Francesco Italia – è centrale in una città come la nostra in cui l'ambiente rappresenta uno dei punti di forte attrazione turistica con inevitabili ricadute sul lato economico ed occupazionale".

Avola. Vendono consolle "fantasma" da mille euro: denunciati per truffa

Avevano posto in vendita, tramite un portale on line, una consolle per videogiochi. Dopo avere incassato il corrispettivo, pari a mille 450 euro, non hanno, però, mai consegnato l'oggetto. Gli agenti del commissariato di Avola sono risaliti ad un uomo e ad una donna. Entrambi sono stati denunciati per truffa in concorso.

Siracusa. Sorpreso mentre rubava in un’abitazione: arrestato “topo d’appartamento”

Gli agenti delle Volanti lo hanno interrotto mentre perpetrava un furto all’interno di un’abitazione. Per Massimo Schiavone, 45 anni, siracusano, già noto alle forze dell’ordine, è scattato l’arresto. Dopo le incombenze di rito, il presunto ladro è stato condotto in carcere.

“Aurora, quel banco rimarrà tuo”: lo straziante ricordo di una compagna di classe

“Una tragedia assurda, che ci ricorda quanto siamo piccoli e inermi. Anche oggi la campanella è suonata, anche oggi siamo andati a scuola. Sentivamo il bisogno di incontrarci, di stringerci di abbracciarci e piangere”. Alessandra, una compagna di classe di Aurora affida a Facebook uno sfogo profondo, quello di un’adolescente alle prese con un dolore improvviso, troppo forte, incomprensibile e incontenibile dopo l’assurda morte di “Auri”, in auto con il suo amatissimo Cristian e con la zia Rita. I funerali delle vittime dell’incidente di sabato notte saranno celebrati domani, alle 15, in Chiesa Madre. E ieri sera, Alessandra, ha voluto raccontare il primo giorno di scuola senza Aurora. “In via Rossini- racconta -oggi non eravamo solo una scuola, eravamo

una comunità, una famiglia, persone in cerca di persone, La dirigente, una madre amorevole che non ha nascosto le proprie lacrime, nè la voce rotta". Sospesa ogni attività didattica. "Avevamo e abbiamo il bisogno di non soffocare la sofferenza- racconta ancora Alessandra- ma non abbiamo chiuso i cancelli perchè abbiamo anche di bisogno di farci presenti e tornare celermente a fare i conti con quella che sarà una quotidianità nuova, scomoda, con degli spazi che rimarranno vuoti fisicamente ma che spiritualmente continueranno ad essere occupati". E poi un riferimento alle parole di Padre Vizzini, che hanno toccato il cuore dei ragazzi, gli amici di Aurora, chi semplicemente la conosceva, ma che vanno dritto al cuore anche di chi non aveva idea di chi fosse. "Quello che ci frega è la solitudine. Prenderla di petto questa vita, guardiamo al futuro e alimentiamo le ambizioni, ma la vita non è nostra". "Quel banco, Auri mia- si fa ancora più intenso il ricordo di Alessandra e di una tenerezza disarmante quanto commovente- rimarrà tuo, perchè studenti come te raramente si incontrano in decenni di carriera . Io ho avuto la fortuna di incontrarti presto e non sai quanto mi sei mancata oggi, perchè non trovavo il registro e, dopo averlo trovato e firmato, nessuno lo ha preso per portarlo giù. Ho atteso, ma non seri arrivata. Non sei uscita per ultima. Ho chiuso gli occhi e ti ho immaginata lì e imitando i tuoi gesti l'ho riconsegnato. TI attenderò domani, ti attenderò, ti attenderemo sempre. Questa è la verità"

Augusta. Tranciano cavi di rame dall'impianto di

illuminazione pubblica: arrestati

Avrebbero asportato 10 metri di cave di rame, dopo averlo tranciato dall'impianti di illuminazione pubblica di Corso Sicilia. Non è andata bene ai due presunti ladri, Damiano Del Fiume, 55 anni e Andrea Bandiera, 411, entrambi già noti alle forze dell'ordine. Sono stati arrestati dagli agenti del commissariato di Augusta, unitamente a personale della polizia municipale. L'accusa è furto di rame. Dopo le formalità di rito, entrambi sono stati posti agli arresti domiciliari.

Siracusa. Lettere di licenziamento per gli ex amministrativi Igm, sindacati sul piede di guerra

Lettere di licenziamento ai 20 lavoratori ex amministrativi di Igm . La Tekra, l'azienda che, in via temporanea, è subentrata all'appalto di gestione dell'Igiene Urbana, ha inviato ai dipendenti e all'Ufficio Provinciale del Lavoro la comunicazione ufficiale, conseguenza di una trattativa che ha visto le parti in posizioni nettamente opposte. Grida allo scandalo Franco Nardi, segretario provinciale Fp Cgil. La lettera prevede una procedura di conciliazione, fissata per lunedì 28 gennaio all'Ispettorato del Lavoro. Per i sindacati, l'azione dell'azienda campana risulta incomprensibile, soprattutto perchè, allo stato attuale, fa notare Nardi, "non vi è alcuna certezza sulla futura gestione del servizio. Il

contratto in vigore ha una durata di due mesi. A fronte di questo- prosegue l’esponente del sindacato- risulta assurda la forzatura a cui stiamo assistendo”. Il riferimento è alla sentenza del Tar di Catania, che ha disposto la sospensione dell’aggiudicazione del servizio in attesa di verifiche che il Rup del Comune, Gaetano Brex sta conducendo. “I lavoratori- puntualizza Nardi- hanno accettato l’idea di essere demansionati, dedicandosi anche allo spazzamento e alla raccolta dei rifiuti, pur di mantenere il proprio livello retributivo, come da contratto. Questo passaggio è stato discusso anche nel corso del recente incontro con il prefetto, che ha condiviso l’esigenza di non umiliare i dipendenti con tagli alle retribuzioni o ai livelli. Eppure- prosegue- la Tekra prosegue con il proprio atteggiamento arrogante, che potrebbe costringerci a denunciarla”. Al contempo i sindacati chiedono l’intervento del Comune “che non può fare, in questa vicenda- prosegue il segretario della Fp Cgil- da soggetto passivo”.

Avola. Ambulatorio Accessi Vascolari, estese le prestazioni ai pazienti esterni

L’ambulatorio “Accessi vascolari” del presidio ospedaliero di Avola, le cui attività sono state avviate nel 2016 soltanto per pazienti ricoverati, ha esteso l’erogazione delle

prestazioni anche ai pazienti esterni che potranno accedere con prenotazione telefonica e prescrizione medica.L’ambulatorio, il cui referente è l’anestesista Carmelo Carasi coadiuvato dal chirurgo Carmelo Bramante, si occupa della presa in carico del paziente che necessita il posizionamento a medio e lungo termine di un catetere vascolare per infusioni che richiedono un accesso venoso centrale o periferico.Gli impianti, con guida ecografica, sono eseguiti da un team multidisciplinare di specialisti, anestesista, chirurgo, infermiere specializzato picc implanter e infermieri professionali, accomunati da una ampia e documentata esperienza nell’impianto, nella gestione e nel trattamento delle complicanze.Tale attività ambulatoriale apre nuovi scenari e possibilità nei percorsi clinico-assistenziali sia per ricoverati che esterni, offrendo a tutti i pazienti che ne hanno necessità, specialmente quelli in condizioni patologiche gravi, un servizio qualificato con una loro totale presa in carico.L’ambulatorio è dotato delle tecnologie più avanzate per la procedura d’impianto e il corretto posizionamento dei cateteri vascolari e si occupa oltre che dei servizi di impianto e gestione routinaria di cateteri venosi centrali anche della gestione delle complicanze, effettua consulenze specialistiche, si occupa della formazione del personale infermieristico e medico oltre che d’informazione e orientamento dei familiari per la gestione domiciliare dei cateteri.Per le prenotazioni telefoniche l’ambulatorio è raggiungibile ai numeri 0931 582232 – 582355 – 582365.

Siracusa. La Rete Centri

Antiviolenza diventa Ipazia: nuovo nome e nuovi progetti

(cs) La Rete Centri Antiviolenza fondata da Raffaella Mauceri e diretta dall'avvocata Daniela La Runa, storico presidio nato per dare assistenza, protezione e supporto alle donne vittime di violenza e ai loro figli in provincia di Siracusa, cambia la propria denominazione assumendo il nome della celebre Astronoma e filosofa greca "Ipazia di Alessandria" uccisa da fanatici cristiani nel 415 d. C e definita martire del libero pensiero. In omaggio alla celebre scienziata, tra le prime protagoniste della lotta per la libertà, l'emancipazione e l'uguaglianza di diritti per le tutte le donne del mondo, il Centro Antiviolenza Ipazia, erede dello storico presidio nato nel 2002 per iniziativa della giornalista ed editrice Raffaella Mauceri, continuerà sulle orme della sua fondatrice e sull'esperienza accumulata in questi anni, ad accogliere ed assistere con la consueta professionalità e di concerto con le forze dell'ordine, tutte le donne vittime di violenza e i propri figli che ad esso si rivolgeranno, offrendo loro consulenza legale e counseling psicologico gratuiti. "L'intervento legislativo regionale, – spiega la presidente La Runa – ci ha portate ad effettuare grandi cambiamenti, strutturali ed organizzativi. Abbiamo una nuova splendida sede, un'organizzazione sociale complessamente strutturata secondo le norme vigenti e ci è sembrato quasi naturale attribuirci una nuova denominazione che rappresenti ciò che siamo diventate. Per questo motivo abbiamo deciso di intitolare il nostro centro alla grande studiosa alessandrina Ipazia, già intestataria della nostra biblioteca di genere. Adesso abbiamo un nuovo nome e nuovi obiettivi ma il punto fermo è e rimarrà sempre la difesa delle donne vittime di violenza e in questo abbiamo una nuova preziosa alleata, l'assessora regionale Mariella Ippolito. Sin dal suo insediamento, – conclude l'avv. La Runa – ha svolto un

capillare lavoro sul territorio volto a valorizzarne le professionalità già presenti e allo stesso tempo concretizzare il concetto del fare rete tra donne con esperienze e competenze differenti. Questo non era mai accaduto in Sicilia e vorremmo che avesse un duraturo sviluppo, ragion per cui anche il Centro antiviolenza Ipazia di Siracusa si unisce convintamente al gruppo spontaneo di siciliane e siciliani, #giulemanidallassessoreippolito a sostegno della buona politica!”